COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

1 Agosto

LA SICILIA

Il rendiconto annuale del sindaco «Molte risposte in appena 12 mesi»

COMISO. «Così come il programma con il quale mi sono sottoposta al vaglio degli elettori era in assoluta continuità rispetto al precedente mandato, altrettanto è stata l'azione amministrativa con la quale sono stati portati a termine progetti avviati in precedenza e ne sono stati varati di nuovi, anche se già previsti negli anni immediatamente precedenti» esordisce il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari *(nella foto)*.

«Un occhio particolare - aggiunge - è stato riservato agli edifici scolastici di Comiso e Pedalino perché ho sempre sostenuto che bisogna investire in tali misure per lasciare alle nuove generazioni strutture idonee e conformi alle nuove normative sull'edilizia scolastica. Parliamo di efficientamento energetico, di rifacimento degli infissi, di messa in sicurezza, di ampliamento dei locali, del rifacimento dell'asilo Mazzini e del totale rifacimento in situ della scuola Pirandello i cui lavori sono in itinere per la realizzazione di un edificio, oserei dire, avveniristico. Per non parlare del rifacimento totale delle cucine comunali e relativa sostituzione degli impianti di gas e elettrici. A tal proposito è importante sottolineare che abbiamo proceduto a due nuove assunzioni, due figure di cuochi, che sono stati un reale valore aggiunto sia per la qualità dei cibi, sia per il notevole supporto al personale già in forza alle cucine».

«Massima attenzione - prosegue - anche alle fasce deboli e agli anziani, a cui garantiamo costantemente i servizi: aiuto domestico ai disabili gravi; trasporto scolastico e per terapie riabilitative a favore di minori disabili, erogato tramite cooperative accreditate; ricovero presso strutture residenziali di disabili psichici; piani personalizzati per disabili gravi; tutti i servizi socio-assistenziali volti a favore di disabili e servizi agli anziani quali i servizi residenziali e domiciliari. Non meno importante la piscina comunale per la quale si è già provveduto all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva dei lavori di rifacimento della copertura e del colonnato».

«Naturalmente - aggiunge - la nostra azione amministrativa dal 2024 ad oggi, ha contemplato altre attività importanti per la città, quali ad esempio la digitalizzazione dell'ente e degli atti amministrativi che agevola l'accesso ai cittadini a molti servizi, il contrasto al randagismo, fenomeno che è purtroppo radicato ed atavico nel Meridione, né Comiso in ciò fa purtroppo eccezione. Ad ogni buon conto, l'Amministrazione ha da sempre messo in campo ogni sforzo, e con un finanziamento ottenuto è in corso di ultimazione il progetto di riqualificazione della villa dell'ex comandante della Base Nato, al fine di realizzarvi un canile sanitario in convenzione con Asp, con strutture operatorie e di degenza post operatoria, che serva l'intero bacino ipparino».

«Tale struttura sarà ultimata entro fine settembre prossimo. Non meno importanti eventi e manifestazioni atte a promuovere la cultura e il territorio. A cominciare dal "Casmene Fest" e da "Innesto" che considero i due eventi clou della città di Comiso e che sono veramente forieri di turisti e visitatori sia di prossimità, sia di provenienza nazionale». «Eventi ai quali va aggiunto "bianco rosso e..." - ancora il sindaco Schembari - che pone la città al centro di una promozione enogastronomica di qualità dei nostri cibi e dei nostri vini. E ancora, "L'Ingegnere di Babele" interamente dedicato a Gesualdo Bufalino, l'accordo di cooperazione culturale e scientifica con l'Università per Stranieri di Perugia al fine di promuovere attività di ricerca riguardanti il turismo culturale e letterario».

«Queste – conclude la prima cittadina del centro casmeneo Maria Rita Schembari – sono alcuni dei progetti portati avanti nel corso di un anno, perché l'elenco è ancora lungo e ricco, ma tornerò a breve a raccontare alla città tutto ciò che è stato ulteriormente realizzato».

Stampa Online

https://corrierediragusa.it/2025/08/01/dal-1-novembre-il-servizio-di-collegamento-aereo-in-continuita-territoriale-dallaeroporto-di-comiso-per-roma-fiumicino-e-milano-linate/

https://www.ragusah24.it/2025/08/02/comiso-schembari-chi-sporca-non-ha-diritto-alla-privacy/

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvate le variazioni di bilancio

m.f.) Il consiglio provinciale *(nella foto)* approva all'unanimità le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027: quasi 3 milioni di euro per viabilità e opere pubbliche e 500mila per iniziative e attività di promozione del turismo. Questa la mole degli investimenti mirati sul territorio grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile. Tra le principali destinazioni spiccano innanzitutto l'edilizia scolastica, con un incremento di spesa pari a 500.000 euro per



completare l'auditorium dell'Iis Carducci di Comiso, già oggetto di interventi per la realizzazione di dieci nuove aule. Un altro investimento importante per la stazione passeggeri del porto di Pozzallo, recentemente interessata dall'approdo di una nave da crociera e da un traffico regolare con Malta. Per migliorarne la fruibilità e sistemare le aree esterne oggi provvisorie, è previsto un aumento di spesa di 250.000 euro. A Chiaramonte Gulfi si interviene sull'ex albergo "La Pineta", parzialmente demolito e destinato a uso scolastico: sono richiesti ulteriori 500.000 euro per completare la ricostruzione con spazi dedicati a ristorazione e attività collettive. Per la sicurezza stradale, si pianificano interventi su diverse intersezioni e rotatorie nelle strade provinciali per un totale di 260.000 euro, finalizzati alla riduzione della pericolosità e all'eliminazione di criticità. Nel campo dell'illuminazione pubblica 260.000 euro destinati a tre aree in particolare: la Sp 128 (circonvallazione di Marina di Ragusa – Punta Secca), l'intersezione Sp 13 – Sp 14 in contrada Tresauro e la zona di Cimillà sulla Sp 25. Infine, 700.000 euro per lavori di manutenzione straordinaria delle reti stradali del comparto Est e Ovest, con l'intento di mettere in sicurezza le principali arterie del territorio. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati dall'ente nei settori turistico, culturale, sportivo e sociale, si prevede un incremento di spesa pari a 550mila euro.

2 Agosto LA SICILIA

«Stiamo facendo di tutto e di più»

Aeroporto. Il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari ripercorre le tappe di un impegno finalizzato a rilanciare a breve scadenza l'infrastruttura grazie a risorse di vario genere

COMISO. «Sull'aeroscalo si è detto di tutto e di più e non voglio certo rispondere a polemiche o teorie fantasiose su soluzioni pronte all'uso – ma un recap è necessario per riportare i fatti per quelli che sono». Lo dice il sindaco Maria Rita Schembari: «Partiamo dal progetto di continuità territoriale: con decreto ministeriale dell'11 luglio 2023 n. 166 sono stati imposti oneri di servizio pubblico sulle rotte Comiso-Roma Fiumicino e viceversa, Comiso-Milano (uno dei tre scali) e viceversa, a partire dal 1° marzo 2024; tuttavia, nelle more di un definitivo pronunciamento da parte della commissione europea, le amministrazioni pubbliche hanno condiviso di procedere al differimento del termine iniziale degli Osp ad una data di inizio compatibile con l'espletamento delle procedure di bando, tutte in capo ad Enac. L'Enac, nel mese di aprile 2025, ha pubblicato i bandi per l'affidamento in esclusiva e con compensazione del servizio aereo di linea sulla rotta Comiso-Milano (Linate oppure Malpensa oppure Bergamo Orio al Serio) e Comiso-Roma Fiumicino».

«Passiamo - prosegue - ai contributi in favore delle compagnie aeree per lo sviluppo e l'incremento del traffico passeggeri: la Regione - assessorato regionale Turismo - ha stanziato in favore della Camcom del Sud Est Sicilia la somma di 3 milioni l'anno, per il triennio 2025-2027, al fine di favorire specifici interventi volti alla promozione del La Torre. Alla scadenza, sono pervenute le proposte di Volotea, Wizz Air, Wizz air Malta, EasyJet. Sulla base dei punteggi conseguiti dagli operatori economici e in ragione della posizione di ciascuno nella graduatoria redatta, la commissione ha ritenuto che tutti i progetti presentati dalle compagnie aeree concorrenti potranno beneficiare dei contributi disponibili. I bandi Camcom si sono rivelati importanti, un successo direi, perché hanno garantito a Comiso una serie di nuove rotte e la continuazione dei collegamenti anche nella stagione invernale su rotte già esistenti. Inoltre, con la metà dei fondi ancora a disposizione, la Camcom ha intenzione di avviare un bando molto più agile, a sportello, per progetti di collegamento con altre rotte internazionali».

«E poi – ancora il sindaco – ci sono i fondi ex Isc messi a disposizione del Lcc di Ragusa e grazie ai quali, per la summer 2025 abbiamo recuperato tre voli settimanali per Roma e tre per Milano, che ci risultano essere continuamente pieni, a dimostrazione di quanto fosse necessario questo servizio ulteriore per molti che hanno difficoltà a partire da Catania. Tramite i contributi ex Isc, il Lcc di Ragusa ha destinato un fondo di complessivi 3 milioni di euro all'incentivazione delle connessioni nazionali con l'aeroscalo di Comiso. Con tali misure è stato avviato ulteriore bando per rotte nazionali con scadenza nella prima decade di settembre: destinazioni preferenziali le aree geografiche del Tri-Veneto; quella del Piemonte; quella della Toscana e dell'Emilia Romagna; ed infine quella della Campania e della Puglia. Il progetto cargo merita una nota a parte: la realizzazione di quest'area presso il Pio La Torre di Comiso rientra tra i punti programmatici dell'attuale governo regionale. In data 27 maggio 2024 il Governo italiano e la Regione hanno sottoscritto l'accordo Stato-Regione relativo alla Programmazione Fsc 2021 -2027 - Accordo per la Coesione del 27/05/2024 - Delibera Cipess n. 41 del 09/07/2024 - che vede il nostro aeroscalo destinatario di un intervento economico di € 46.763.477,49 per la realizzazione della piattaforma cargo. Nel mese di febbraio 2025 la Sac (società di gestione individuata quale stazione appaltante) ha presentato il progetto di sviluppo distinto secondo le seguenti fasi: sviluppo dell'area cargo q.e. € 20.014.666,67- fase 1, interventi di spostamento verso nord della viabilità Coffa-Porrazzito e opere correlate q.e. € 5.136.958,00 - fase 2 ,rifunzionalizzazione terminal pax q.e. € 3.243.283,22 - fase 2, nuovo deposito carburanti q.e. € 2.418.569,60 - fase 2, interventi di adeguamento avl, signs e markings raccordo "a" q.e. € 250.000,00 - fase 2, interventi di ampliamento dell'apron in direzione sud q.e. € 15.700.000,00».

«Questo – conclude il primo cittadino di Comiso – è l'iter seguito dal 2023 ad oggi, suffragato da atti e documenti e reputo di non dover aggiungere altro».

CHIESTI CHIARIMENTI

Associazioni, è unito il fronte sul La Torre Istanza alla Provincia

ALESSIA CATAUDELLA

Le associazioni di categoria e sindacali della provincia hanno espresso forte preoccupazione sul futuro dell'aeroporto di Comiso, sollecitando azioni concrete per evitare danni al territorio. Con una nota inviata alla presidente del Libero consorzio comunale di Ragusa, Maria Rita Schembari, Cgil, Cisl, Uil, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Legacoop Sicilia r Sicindustria hanno manifestato la propria preoccupazione in merito agli sviluppi – ancora attesi – sul futuro dell'aeroporto di Comiso.



A seguito della riunione del tavolo tecnico del 14 luglio, erano stati condivisi due obiettivi fondamentali: un incontro con il consiglio di amministrazione della Sac, dopo l'assemblea dei soci prevista per il 25 luglio; l'avvio di un'interlocuzione formale con Ryanair per esplorare la possibilità di rafforzare le rotte sull'aeroporto degli Iblei.

«A oggi, a distanza di diversi giorni – si legge nella nota congiunta - tali impegni non hanno ancora avuto concreto seguito. In considerazione del tempo ristretto, si sottolinea il rischio che ulteriori ritardi possano compromettere la programmazione della stagione estiva 2026, arrecando danni gravi alla crescita economica, turistica, commerciale e produttiva dell'intero territorio». Per questo le associazioni hanno chiesto la riconvocazione urgente del tavolo tecnico, per aggiornare le parti e definire una linea d'azione comune e risolutiva. «Siamo certi - chiosano - che la presidente Schembari accoglierà questo appello, consapevole che la crescita e lo sviluppo dell'aeroporto rappresentano una priorità improrogabile e che le decisioni attese non ammettono ulteriori rinvii».

Tragica carambola, due morti sulla Catania-Gela Sei feriti, il bilancio rischia di farsi più pesante

GIANFRANCO POLIZZI

CALTAGIRONE. Uno scenario apocalittico quello presentatosi nel pomeriggio di ieri agli occhi dei soccorritori al Km 24+600 della Ss 417 Catania-Gela. Più che un incidente sembrava la scena di una strage. Il bilancio è pesantissimo: due morti, 6 feriti e una coppia di Mirabella Imbaccari rimasta miracolosamente illesa.

Otto, quindi, le persone in totale coinvolte in un sinistro che ha impegnato sino a notte i soccorritori. A perdere tragicamente la vita Giuseppe Ruscica e la figlia Martina, rispettivamente di 71 e 33 anni di Comiso. Assieme a loro, a bordo di una Hyundai tucson, finita rovinosamente in una scarpata, viaggiava anche la moglie del Ruscica che è stata soccorsa dai sanitari del 118 e poi elitrasportata all'ospedale Cannizzaro di Catania dove versa in gravi condizioni.

Cinque i veicoli coinvolt: due autoarticolati, una Range rover Evoque, una Kia Sportage (due illesi) e la Hyundai Tucson finita in un canale dove viaggiavano le due vittime, estratte dai vigili del fuoco di Caltagirone e Palagonia.

Il conducente della Range Rover è stato soccorso dal personale medico dell'elisoccorso dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta e trasferito anch'egli al Cannizzaro. Gli altri feriti sono stati soccorsi dai sanitari del 118 delle postazioni di Caltagirone e delle due ambulanze medicalizzate del 118 di Grammichele e Mineo e affidati alle cure del primario Nuccia Prumeri che, vista la gravità della situazione, è rientrata in servizio. I pazienti sono stati presi in carico dal medico chirurgo Pasquale Di Marco. Tra i feriti anche un bambino di 8 anni, che viaggiava assieme al padre a bordo della Range Rover: ha riportato ferite e una frattura, la cui prognosi è di 30 giorni. La mamma del piccolo, una donna di circa 40 anni, è stata sottoposta a un intervento chirurgico, sempre al Gravina e le sue condizioni non sarebbero gravi.

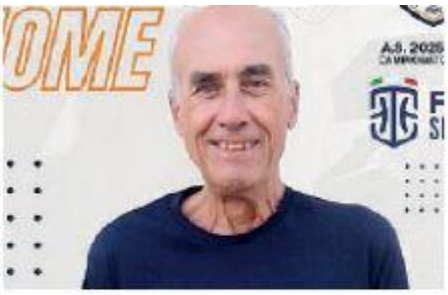
Prognosi di 15 giorni per uno dei conducenti dei due autoarticolati, mentre l'altro è rimasto illeso, come la coppia di Mirabella che viaggiava sulla terza auto coinvolta.

I soccorsi sono stati attivati dal comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Caltagirone, il cap. Laura Piccirillo. Sul posto il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, dott. Alberto Santisi, che coordinato le indagini. I primi rilievi sono stati effettuati dal comandante del Nucleo radiomobile della Compagnia carabinieri, il luogotenente Giovanni Di Gregorio e dal comandante della polizia locale di Caltagirone, il col. Domenico Martino.

BASKET

Olympia Comiso Coach Occhipinti guiderà l'Under 17

SALVO MARTORANA



COMISO. A volte ritornano. Dopo Davide Ceccato come capo allenatore, l'Olympia Basket Comiso investe ancora sul settore giovanile. Il vivaio, vero fiore all'occhiello della società, continua a crescere e rafforzarsi con figure di grande esperienza e competenza con la firma di uno dei tecnici più preparati e stimati di sempre, il professore Alfio Occhipinti *(nella foto)*. Allenatore e formatore di altissimo livello, Occhipinti è attivo dal 1977 nel minibasket e nel settore giovanile. Ha guidato prime squadre maschili e femminili, collezionando promozioni importanti (Olympia Comiso, Ragusa, Victoria Basket) senza mai conoscere la retrocessione. Allenatore nazionale e formatore Cna, nel 2023 ha ricevuto la prestigiosa palma di bronzo al merito tecnico, riconoscimento che premia una carriera di dedizione e risultati.

Alfio Occhipinti allenerà l'Under 17 d'Eccellenza e ricoprirà un ruolo chiave come supervisore e responsabile tecnico dell'intero settore giovanile, portando la sua visione, la sua esperienza e il suo metodo a servizio dei nostri ragazzi. Il suo motto è "Costruire giocatori". Occhipinti, 69 anni, da sette anni docente in pensione, è una delle colonne portanti del basket a Comiso ed in provincia, una vera e propria istituzione che ha contribuito e non poco allo sviluppo della pallacanestro nel territorio permettendo a centinaia di giovani di intraprendere l'attività sportiva e a molti di questi di diventare giocatori professionisti. Tra questi Peppe D'Iapico. Per 21 anni è stato allenatore di prima squadra sia in campo maschile che femminile conquistando parecchie promozioni. Nella stagione 2016-17 ha fatto rinascere la pallacanestro maschile a Vittoria con la Vigor Basket.

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2025/08/02/da-comiso-a-sondrio-in-bici-per-2800-km-il-4-agosto-si-conclude-il-viaggio-di-leonardo-cavazzi/

https://www.ildomanibleo.com/2025/08/02/aeroporto-comiso-associazioni-di-categoria-e-sindacali-preoccupati-per-il-futuro/

https://www.quotidianodiragusa.it/2025/08/02/cronaca/incidente-sulla-catania-gela-muoiono-giuseppe-ruscica-e-la-figlia-martina-di-comiso/

https://www.ragusanews.com/giuseppe-e-martina-ruscica-padre-e-figlia-morti-nellincidente-stradale-di-caltagirone/

https://www.ragusanews.com/caro-prezzi-crisi-dellaeroporto-di-comiso-e-calo-del-turismo-nel-sudest-e-nel-ragusano/

https://www.giornaleibleo.it/2025/08/02/comiso-morti-giuseppe-ruscica-e-la-figlia-martina-dopo-il-tragico-incidente-stradale-di-ieri-pomeriggio-a-caltagirone/

https://www.giornaleibleo.it/2025/08/02/aeroporto-di-comiso-le-associazioni-datoriali-e-sindacali-di-categoria-chiedono-risposte-alla-presidente-schembari/

https://www.giornaleibleo.it/2025/08/02/il-sindaco-di-comiso-ha-diritto-alla-privacy-chi-sporca-uno-spazio-pubblico/

https://www.ragusah24.it/2025/08/02/uniti-nellultimo-viaggio-addio-a-martina-e-giuseppe-ruscica/

https://www.lasicilia.it/ragusa/la-provincia-di-ragusa-piange-la-tragica-morte-di-giuseppe-e-martina-ruscica-padre-e-figlia-morti-nellincidente-di-caltagirone-2577191/

https://www.radiortm.it/2025/08/02/la-tragedia-di-caltagirone-padre-e-figlia-originari-di-comiso-e-vittoria-le-due-vittime/

https://www.radiortm.it/2025/08/02/associazioni-di-categoria-e-sindacali-preoccupati-sul-futuro-dello-scalo-comisano/

https://www.radiortm.it/2025/08/01/aeroporto-comiso-federconsumatori-bene-la-continuita-territoriale-ma-non-basta/

Manovrina, conto alla rovescia

Regione. Lunedì il ddl in Aula dopo il via libera in Commissione, Schifani punta al sì entro il 6
L'attesa per la pioggia di emendamenti. Dai rifiuti alla povertà, ecco le misure "blindate"

LUISA SANTANGELO

Lunedì, alle 15, la manovrina estiva del governo Schifani arriva all'Ars. E da lì in poi la strada potrebbe essere in discesa, come almeno auspica lo stesso governatore: «Ringrazio l'assessore Dagnino e il presidente Daidone, oltre ai parlamentari di maggioranza che hanno dato prova di grande maturità, attaccamento e senso istituzionale in maniera compatta e responsabile - ha detto a margine dell'inaugurazione del pronto soccorso dell'ospedale a Barcellona Pozzo di Gotto - Il testo sarà implementato da altre proposte del governo che sono state fermate per ostruzionismo, quali i fondi comuni per i gravemente disabili e le stabilizzazioni per i dipendenti dei consorzi. Questo è un impegno del governo, se ci sarà ostruzionismo insisteremo su temi che sono rimasti fuori perchè mancava l'intesa fra tutte le forze politiche. Confido sul fatto che l'opposizione, su temi come questo, faccia comunque la propria parte».

Schifani punta al sì entro mercoledì, con un calendario serrato: lunedì la discussione generale e poi, dopo quella, la votazione di articoli ed emendamenti. Quante saranno le modifiche proposte al testo delle Variazioni di bilancio lo si saprà un'ora prima dell'inizio della seduta: alle 14, sempre di lunedì, è fissato infatti il termine per il deposito degli emendamenti. Che potrebbero essere centinaia, fanno sapere compatti Pd e Movimento 5 stelle, intenzionati a fare opposizione sul serio.

Il disegno di legge esitato giovedì dalla commissione Bilancio si compone, alla fine, di 16 articoli ed è lo stralcio delle Variazioni presentate dal governo, dopo un lavoro certosino dell'assessore all'Economia Alessandro Dagnino col presidente Schifani. Ci sono i 10,75 milioni di euro per la Protezione civile al fine di mitigare la crisi idrica (di cui 750mila euro di ristori per le vittime, case e attività, di eventi calamitosi tra il 2023 e il 31 luglio 2025). Poi 4 milioni per l'editoria; 13,5 milioni per l'acquisto dell'immobile di via Cordova 76, al fine di ridurre le spese per gli affitti regionali; 9,9 milioni (per il 2025) per la gestione dei dissalatori di Trapani, Gela e Porto Empedocle; 6,28 milioni per interventi sulle dighe; 20 milioni per aiutare i Comuni a spedire i rifiuti all'estero e altri 20 milioni per aiutare gli enti locali che superano il 60 per cento di raccolta differenziata.

Tre milioni servono per la legge contro la povertà; 15 per la videosorveglianza urbana; 50 per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali, da distribuire con priorità a collegamenti dei Comuni delle aree interne; 7,7 milioni per l'acquisto di scuolabus; 10 milioni per la creazione di laghetti aziendali per contrastare la siccità. All'articolo 12 del nuovo testo ci sono gli interventi per tagliare le liste d'attesa in sanità: 40 milioni per il 2025, più 1,525 milioni per il potenziamento dei sovraCup. All'articolo 13 si rifinanziano il fondo per la disabilità e la non autosufficienza (10 milioni) e quello per le manutenzioni degli edifici scolastici (5 milioni).

Di festeggiare, ancora prima che il disegno di legge arrivi all'Ars, festeggiano tutti. Dalla Comunità di Sant'Egidio per la norma contro la povertà e per la mitigazione del disagio abitativo (Emiliano Abramo ringrazia il presidente Schifani e i «deputati di maggioranza e opposizione per il dibattito fruttuoso intrapreso) alla Lega, che mette il cappello su scuolabus ed editoria: «Vengono previsti 7,7, milioni di euro per l'acquisto di 103 scuolabus. Il nostro partito ha sostenuto anche il fondo da 3 milioni per l'editoria (salutato con favore da Assostampa, il sindacato dei giornalisti, ndr), con uno stanziamento ad hoc per l'editoria libraria e con una dotazione che garantirà un aiuto concreto in termini occupazionali ai precari delle testate giornalistiche. La manovra ora approda all'Ars e siamo certi che entro pochi giorni diventerà legge», afferma Salvo Geraci, capogruppo leghista all'Ars. A proposito dei contributi per l'editoria libraria, soddisfatta anche Roberta Schillaci, vicecapogruppo del Movimento 5 stelle: «Un settore che contribuisce concretamente alla crescita culturale della nostra regione. I fondi verranno assegnati agli editori librari operanti in Sicilia».

E poi Grande Sicilia, che ha perorato con forza la causa degli aiuti ai Comuni per la gestione dell'immondizia e che, adesso, rilancia i temi rimasti fuori dal disegno di legge, che dovranno essere discussi in aula: «Mi auguro che si possa trovare condivisione anche su altri temi che stiamo portando avanti da tempo - dice Giuseppe Lombardo, componente della commissione Bilancio - i lavoratori dei consorzi di bonifica, e soprattutto il tema dell'Asacom per i Comuni che sostengono costi esorbitanti per un servizio di assoluta importanza per l'integrazione scolastica degli studenti disabili».

Ai lavoratori dei Consorzi di bonifica si riferiscono, in una nota congiunta, i segretari regionali di Flai Cgil, Fai Cisl e Filbi, Tonino Russo, Adolfo Scotti ed Enzo Savarino: «Siamo ancora in tempo per riproporre l'emendamento che li riguarda nella manovra, per come ci era stato assicurato dal presidente della Regione. Governo e Parlamento non abbandonino i lavoratori, gli impegni siano rispettati», è il monito.

3 Agosto

LA SICILIA

STILE DI VITA MEDITERRANEO: SIGLATA INTESA

Una rete territoriale per il parco mondiale

MICHELE FARINACCIO

È stato firmato, presso il Libero consorzio comunale di Ragusa, il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete territoriale integrata a sostegno del primo parco mondiale dello stile di vita mediterraneo. L'accordo segna l'avvio ufficiale di un progetto ambizioso che punta a trasformare il territorio ibleo in un laboratorio di innovazione sostenibile, con al centro l'identità mediterranea e la valorizzazione della dieta mediterranea, riconosciuta dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità.



A sottoscrivere l'accordo i rappresentanti *(nella foto)* dei cinque enti promotori: Maria Rita Schembari e Michelangelo Giansiracusa, rispettivamente presidenti dei Liberi consorzi comunali di Ragusa e Siracusa, il sindaco di Ragusa Peppe Cassì, Giuseppe Lavima per il Consorzio universitario ibleo e per l'associazione Stile di vita editerraneo, i rappresentanti Giuseppe De Santis, Ignazio Roberto Garaffa e Vincenzo Cesareo.

Il protocollo definisce un quadro operativo per attivare sinergie tra cultura, turismo, agroalimentare, educazione e coesione sociale, in un'ottica di sviluppo integrato e territoriale. Tra gli obiettivi: promuovere itinerari culturali e naturalistici, tutelare le tradizioni immateriali, valorizzare la filiera agroalimentare di qualità, istituire un corso universitario internazionale e realizzare eventi diffusi come il progetto "La Terra degli Dei". Il Cui assumerà un ruolo di coordinamento.

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2025/08/03/dallaeroporto-di-comiso-decolla-la-continuita-territoriale-per-roma-e-milano-linate/

https://www.ragusaoggi.it/aeroporto-di-comiso-si-continua-a-perdere-tempo-tra-promesse-mancate-sindacati-e-imprese-protestano-ci-hanno-dato-roma-e-milano-dobbiamo-pure-dire-grazie/

https://www.giornaleibleo.it/2025/08/02/la-provincia-di-ragusa-piange-la-morte-di-giuseppe-e-martina-ruscica-padre-e-figlia-deceduti-nellincidente-stradale-di-caltagirone/

https://www.radiortm.it/2025/08/03/comiso-il-sindaco-nessun-diritto-di-privacy-per-chi-sporca-il-pubblico/

Il Donnafugata film festival nel segno dei Gemelli

Da oggi a sabato il castello torna a essere luogo di incanto cinematografico

ALESSIA CATAUDELLA

Al via la nuova edizione del Donnafugata Film Festival, da oggi a sabato 9 agosto. Tra visioni, riflessioni, spettacoli, masterclass e omaggi, il castello di Donnafugata torna a essere luogo di incanto e condivisione cinematografica per la 17esima edizione del festival diretto da Andrea Traina, fondato da Salvatore Schembari e promosso da cinestudio Groucho Marx, con il supporto di Regione Siciliana, ministero della Cultura, Comune e Libero consorzio comunale di Ragusa.

Un'edizione che, come da tradizione, si ispira al simbolismo astrologico: quest'estate sarà il segno dei Gemelli a guidare il viaggio tra le visioni cinematografiche. Gli schermi saranno dislocati negli spazi evocativi dell'antico maniero, dal cortile grande all'arena del fossato, dalla sala bianca all'arena delle bifore.

«Abbiamo voluto giocare con le infinite declinazioni del doppio – spiega Andrea Traina – dalle grandi coppie di registi al tema dell'identità sdoppiata, fino al doppiaggio stesso, forma d'arte che si fa specchio della performance degli attori originali».



Una recente edizione del Dfff

Il tema si riflette nelle scelte del programma: dai film che esplorano il doppio (La donna che visse due volte, Inseparabili, Copia conforme, Il Grande Dittatore) ai cineasti come i fratelli Coen, i fratelli Taviani (omaggiati con un episodio di Kaos girato proprio a Donnafugata) e le sorelle Wachowski.

Omaggi anche a registi e attori nati sotto il segno dei Gemelli: Sorrentino, Tornatore, Clint Eastwood, Marilyn Monroe, Sordi e Gene Wilder. Culmine sarà una serata con due film "gemelli": L'uomo in più di Paolo Sorrentino e Viva la libertà di Roberto Andò, entrambi con Toni Servillo e con la presenza di Andrea Renzi. Accanto a Traina, il guest director sarà Bruno Roberti.

Tra gli eventi speciali, il concerto di Olivia Sellerio l'8 agosto nella coffee house e il ritorno dei Chrome Ensemble. A inaugurare il festival, oggi alle 19,30, lo spettacolo per famiglie Pinocchio all'Opera dei Pupi dei Fratelli Napoli di Catania.

Non solo visione ma anche formazione: attese masterclass con Mario Cordova, voce storica di Richard Gere e Jeremy Irons, e Luca Biagini, voce italiana di John Malkovich e Michael Keaton. Torna anche la sezione "Tra i due mondi", con il regista tunisino Mourad Ben Cheikh e l'attore Aymen Mabrouk, per rafforzare il dialogo tra le culture del Mediterraneo.

Novità del 2024 è "Non ci resta che ridere", sezione dedicata alla commedia. Tornano anche le sezioni storiche più amate: La Luna di Carta, dedicata ai più piccoli e al cinema scolastico, con ospiti come Martina Giannone da Scicli.

4 Agosto LA SICILIA

Il Biodistretto degli Iblei sta ingranando la marcia

Il workshop. La sede del Libero consorzio comunale ha ospitato un'altra tappa significativa per attuare alcuni percorsi condivisi

VANESSA AMICO

La sede del Libero consorzio comunale di Ragusa ha ospitato il terzo workshop partecipativo "Verso il Biodistretto degli Iblei", promosso con il patrocinio dei Liberi consorzi comunali di Siracusa e Ragusa. L'iniziativa rappresenta una tappa significativa di un percorso condiviso che punta a promuovere un sistema agroalimentare locale fondato su agroecologia, sostenibilità, inclusione sociale e partecipazione dal basso.

I biodistretti, riconosciuti dalla Regione siciliana con il D.A. n. 32/Gab dell'11.4.2024, rappresentano alleanze territoriali tra agricoltori, enti locali, istituzioni, scuole, centri di ricerca, associazioni e cittadini. Il loro ruolo è centrale nella transizione agroecologica, poiché promuovono la biodiversità, il consumo locale, la gestione sostenibile delle risorse naturali e la giustizia sociale e climatica. Costituiscono veri e propri laboratori territoriali, dove la formazione, l'innovazione sociale e la governance condivisa diventano strumenti per rigenerare le comunità rurali e l'economia dei territori.

Nel caso degli Iblei, territorio ricco di biodiversità agraria, di pratiche agricole sostenibili e di una forte identità culturale, la nascita del biodistretto offre un'opportunità concreta per contrastare lo spopolamento, valorizzare le filiere corte e solidali, sostenere i piccoli produttori e favorire nuova occupazione verde, anche attraverso le esperienze di agricoltura sociale, educativa e civica.

Durante il workshop, coordinato dal prof. Paolo Guarnaccia (Università di Catania – Di3A), dopo i saluti istituzionali di Michelangelo Giansiracusa e Maria Rita Schembari, presidenti dei Lcc di Siracusa e Ragusa, e dell'assessore Cesare Campailla del Comune di Vittoria, si è svolto un ampio confronto tra rappresentanti del mondo associativo, produttivo e istituzionale: sono intervenuti, tra gli altri Carmelo Maiorca (Slow Food), Alessia Gambuzza (Legambiente), Salvatore Cacciola (Rete Fattorie Sociali), Nuccio Giansiracusa (Flai Cgil), Manuela Sarcià (Rete Fattorie Educative Iblee), Paola Nigito (Gas Mazzarelli), Veronica Profetto (azienda SinceraBio), Giuseppe Morana (Casa Morana), Cecilia Tumino (Gas Mazzarelli), insieme ai contributi online di Marisa Meli (Borghi più belli d'Italia), Elisabetta Dallavalle (Laboratorio Sicilia 2030) e Guido Bissanti (Coordinamento Agroecologia Sicilia).

Il coinvolgimento attivo dei partecipanti è stato facilitato anche da una sessione interattiva coordinata da Emilia Arrabito e Pasquale Micciché (Laboratorio Sicilia 2030), durante la quale sono emersi obiettivi, valori condivisi, missione, criticità e indicatori del Piano di Azione del futuro biodistretto.

Il Biodistretto degli Iblei si configura, quindi, come un vero e proprio patto territoriale per uno sviluppo locale rigenerativo, in cui la cooperazione tra produttori bio, istituzioni, scuole, associazioni e cittadini diventa motore di resilienza, innovazione e giustizia sociale. Un modello che parte "dal basso" e che si propone di trasformare le sfide ambientali e socioeconomiche del presente in opportunità concrete per il futuro del territorio e delle nuove generazioni.

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2025/08/04/attualita/dalla-sicilia-alla-lombardia-si-conclude-a-sondrio-il-viaggio-cicloturistico-di-leonardo-cavazzi/

https://www.ragusaoggi.it/martina-ruscica-aveva-cambiato-la-scuola-di-sesto-san-giovanni-il-ricordo-della-giovane-vittoriese-perita-nellincidente-di-caltagirone/

https://www.ragusah24.it/2025/08/04/ragusa-5-milioni-per-le-strade-provinciali-in-arrivo-3-cantieri/

BASKET: IL PUNTO SULLE SICILIANE

SERIE C MASCHILE. Intanto dopo la mancata promozione e il mancato ripescaggio dell'Alfa Catania in Serie B interregionale, il Settore Agonistico ha comunicato la composizione del Girone P di Serie C maschile, in cui sono inserite le squadre siciliane e calabresi. Il girone è inserito nella Conference Sud e avrà quest'anno una promozione diretta in Serie B Interregionale, attraverso i play off.

Le squadre sono divise in due sottogironi. Sottogirone West: Gioiese, D. Reggio Calabria, Castanea Messina, Peppino Cocuzza Milazzo, Svincolati Academy, Nova Basket, Cus Palermo, N. P. Marsala, Virtus Trapani. Nel Sottogirone East: Basket Giarre, Pgs Sales Catania, Olympia Comiso, Sport Club Gravina, Cus Catania, Alfa Catania, Siracusa, Gela, Scicli.

IL DDL IN AULA ALL'ARS

Variazioni di bilancio, è scontro fra Pd e Forza Italia

PALERMO. «Altro che andare incontro alle esigenze della Sicilia, il ddl di variazioni di bilancio che arriva in aula è un testo di poche norme scelte "a sorteggio" dal presidente Schifani per accontentare pezzi della sua maggioranza in subbuglio. Il gruppo Pd ha presentato circa 900 emendamenti, siamo pronti ad affrontare le prossime intense giornate d'aula». Lo dice Michele Catanzaro capogruppo del Pd all'Ars.

«Se accontentare la maggioranza, come sostiene il Pd, significa mettere in circolo quasi 400 milioni di euro per la riqualificazione delle strade provinciali, per affrontare l'emergenza idrica, per ridurre le liste d'attesa nella sanità, per sostenere i Comuni gravati dai costi straordinari dello smaltimento dei rifiuti, per fronteggiare il caro-voli, per rafforzare la videosorveglianza nei territori, per stabilizzare il personale precario nei Consorzi di bonifica e per i fondi per i servizi Asacom, allora è evidente che il Pd ha perso completamente il polso della realtà siciliana», replica Stefano Pellegrino, capogruppo di Forza Italia; «Il ddl di variazioni di bilancio - precisa - non è un favore alla maggioranza, ma una risposta concreta alle esigenze dei cittadini».

Giovani e delinquenti Dal furto del giubbotto al caos adolescenziale

Il caso. Un episodio verificatosi nel parcheggio dell'oratorio riapre la maglia dell'abbandono genitoriale. Raffa: «Non va»

ALESSIA CATAUDELLA

Un giubbotto firmato e una piastra per capelli, per un valore complessivo di circa 600 euro. È il bottino del furto avvenuto nel parcheggio antistante l'oratorio dei Gesuiti, ai danni di due adolescenti. A denunciarlo pubblicamente è un padre, che ha affidato alla pagina Ragusani su Facebook un lungo sfogo, scritto con tono diretto e amaro, rivolto ai genitori dei giovani responsabili del gesto.

«Mi trovo io, mio malgrado, a implorare i genitori – scrive l'utente – i delinquenti hanno forzato la minicar e si sono appropriati di un giubbotto Blauer di mia figlia e di una piastra per capelli dell'amica». L'episodio, racconta, riaccende la sua indignazione, nata già pochi giorni prima, leggendo il messaggio di «una povera madre» che implorava la restituzione del giubbotto rubato al figlio, ricordo del padre defunto.

Il padre non si limita al racconto dei fatti, ma punta il dito contro una responsabilità educativa più profonda: «Non implorerò la restituzione degli oggetti, che son sicuro non torneranno indietro». E risponde preventivamente a chi potrebbe banalizzare l'accaduto: «A quei geni che penseranno: ma tua figlia lascia un giubbotto così in macchinina?... rispondo subito che ha preferito scendere in oratorio senza, proprio per la paura che glielo rubassero».

Lo sfogo si fa poi accusa, dura e senza filtri, verso i genitori dei ragazzi coinvolti: «Non esultate per il fatto che il figlio/a è tornato a casa con un giubbotto firmato o una piastra costosa che non vi siete sudati. Preoccupatevi del fatto che oggi è stato un giubbino, una piastra, domani sarà una macchina e poi chissà cos'altro». E lancia un monito netto: «Controllateli i vostri figli, controllateli bene».

Lo sfogo, circolato ampiamente online, ha trovato eco nelle parole del pedagogista Giuseppe Raffa, responsabile dell'ambulatorio antibullismo dell'Asp di Ragusa, che da anni osserva e studia questi fenomeni.

«Gli episodi verificatisi a Ragusa, a Marina di Ragusa, con protagonisti giovani delinquenti, così come li chiama l'utente, sono purtroppo all'ordine del giorno in Italia, in Sicilia, in provincia», afferma Raffa. Secondo il pedagogista, molti adolescenti vivono una condizione di «scorretta abbandonica genitorialità». Sono «ragazzi soli, senza genitori, privi del padre che è entrato in crisi profonda», e spesso anche la madre «non corrisponde il codice materno, cioè la chiave d'accesso all'affettività di ognuno di noi».

In questa solitudine affettiva e valoriale, i giovani trovano nel rischio e nella microdelinquenza una via di sfogo e autoaffermazione: «Sono ragazzi aggressivi, iperviolenti, che litigano per nulla, che aggrediscono, ovviamente sempre a beneficio di telecamera». Il gesto deviante, infatti, oggi si consuma non solo per danneggiare, ma anche per essere visto e approvato: «Per un like spesso si ruba, si aggredisce, si fa bullismo scolastico, sociale».

A questo fenomeno, Raffa dà un nome preciso: «Big gang tecnologico», dove la forza del branco si sposa con l'esibizionismo dei social. Ruberie, violenze, soprusi diventano contenuti da condividere, in un circuito vizioso di approvazione e imitazione.

Che fare? Per Raffa, la risposta deve partire dall'alto e arrivare al cuore delle famiglie: «Occorre una maggiore attenzione da parte degli organi istituzionali della Regione, della Provincia, dei Comuni». Ma, soprattutto, «serve supporto genitoriale, occorre una formazione per i genitori che non sanno come educare i nativi digitali», che lui definisce «un'altra specie umana, in buona sostanza, che nessuno di noi conosce bene».

La proposta è chiara e ambiziosa: «Serve un Piano Marshall pedagogico nazionale che coinvolga prima le famiglie, abilitandole, aiutandole e supportandole, e poi i ragazzi». Perché, conclude Raffa, «siamo una nazione che non mette al centro i giovani. Il risultato? Giovani abbandonati, che trovano nell'aggressività e nella violenza una motivazione sbagliata per affermare al mondo: noi siamo qui».